Unione Europea

Regione Siciliana

II CIRCOLO STATALE "CAVOUR"

Via Cavour, 6 91025 MARSALA (Trapani) Telefono: 0923.71 44 21

https://cavourmarsala.edu.it Codice Univoco Ufficio: ***UFMTXQ***

Codice Fiscale 82006560815 ***P. E. C.:*** *tpee04600r@pec.istruzione.it* *e-mail: tpee04600r@istruzione.it*

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI IN MODALITÀ TELEMATICA

Il presente regolamento integra la possibilità di riunione degli organi collegiali in presenza e da remoto, in caso di necessità od opportunità, al fine di garantire il funzionamento dell'istituzione scolastica e la possibilità di partecipazione di tutte le componenti.

Art. 1 - Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni degli OO.CC. dell'Istituto: Collegio dei Docenti, Consiglio di Circolo, Consigli di Interclasse/Intersezione, Consigli di classe nonché riunioni dei Dipartimenti, altre articolazioni del Collegio, gli incontri di programmazione periodica dei docenti e gli incontri scuola famiglia.

2. Tutti gli OO.CC., potranno svolgersi in presenza o *on line, se necessario,* secondo le modalità di seguito elencate, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal Dirigente Scolastico, che si farà carico di individuare sistemi di identificazione certi dei presenti, della regolarità dello svolgimento delle sedute, nonché di adeguata pubblicità delle stesse.

Art. 2 - Definizione

1. Ai fini del presente regolamento, per "riunioni in modalità telematica", nonché per "sedute telematiche", si intendono le riunioni degli organi collegiali di cui all'art.1 per le quali è prevista la possibilità che tutti i componenti dell'organo partecipino anche a distanza, da luoghi diversi dalla sede dell'incontro fissato nella convocazione, esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di apposite funzioni; tale modalità deve essere specificatamente prevista al momento dell'indizione della riunione.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni dei suddetti OO.CC. presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti. E' necessario avere a disposizione un device (smartphone, tablet o pc) con fotocamera, connettività internet, audio e microfono.

2. Ai componenti è consentito collegarsi da un qualsiasi luogo che assicuri il rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento, purché non pubblico né aperto al pubblico e, in ogni caso, con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la riservatezza della seduta (come l'uso di cuffie o altre apparecchiature idonee a tale scopo). Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono pertanto assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:

a) visionare gli atti della riunione;

b) intervenire nella discussione;

c) scambiare documenti;

d) votare;

e) approvare il verbale.

3. Sono considerate tecnologie idonee la videoconferenza su una delle piattaforme di Istituto (Google for workspace, Microsoft Office 365 Teams), e l'utilizzo dei connessi strumenti utili per visionare gli atti in discussione, votare.

Art. 4 - Convocazione

Gli organi collegiali possono essere convocati in presenza, in modalità on line, o in modalità mista ossia in presenza consentendo il collegamento in remoto di alcuni componenti; in tale ultimo caso la sala di incontro deve essere predisposta per consentire ai presenti di interagire con i componenti in collegamento remoto, nel rispetto della privacy. La modalità di convocazione deve essere indicata nel documento di indizione della stessa che deve essere inviato, a cura del Presidente o del Dirigente Scolastico, a tutti componenti dell'organo, almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza, salvo motivi urgenti, tramite pubblicazione nell'apposita sezione del sito web dell'Istituzione o inviato per posta elettronica all'indirizzo mail di ogni componente l'organo da convocare. L'invio delle suddette comunicazioni vale come avvenuta notifica.

2. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico utilizzato nella modalità a distanza, quando prevista, di cui il componente dell'organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto.

Art. 5 - Svolgimento delle sedute

1. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

a) regolare convocazione di tutti gli aventi diritto;

b) verifica, ove previsto, del *quorum costitutivo* (la metà più uno degli aventi diritto) tramite constatazione della presenza per appello o invio di modulo Google (o altro similare) ad inizio ed eventualmente a fine seduta con autocertificazione della partecipazione.

c) il mezzo utilizzato deve consentire al presidente del Consiglio/Collegio di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti virtualmente; tale verifica va fatta preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno al fine di verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

d) possono partecipare alla riunione solo i soggetti facenti parte dell'organo collegiale ed appositamente convocati;

e) il collegamento in remoto non può avvenire da luogo pubblico (es. piazze, stazioni etc.) e i docenti o i membri eletti convocati dovranno essere gli unici presenti nella stanza della propria postazione, garantendo l'opportuna riservatezza;

f) la riunione dovrà essere percepita in modo adeguato dai partecipanti a distanza i quali dovranno poter intervenire alla discussione;

Art. 6 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione e procedura deliberazioni in modalità telematica

1. L'adunanza telematica sarà utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza; nell'ipotesi di votazioni a scrutinio segreto viene assicurata la riservatezza del voto con idonei strumenti informatici.

2. Relativamente alle delibere si procederà alle votazioni durante la seduta on line nella seguente modalità:

a) verifica del *quorum deliberativo* (la metà più uno dei voti validamente espressi) tramite rilevazione dell'esito della votazione espressa in chat dell'applicazione utilizzata per la videoconferenza o attraverso modulo Google (o similare); in tal caso si provvederà quindi a inviare ai componenti convocati un link presso cui esprimeranno il proprio voto in un tempo massimo entro cui esprimere il voto. Lo scrutinio avverrà solo a votazione finita controllando la corrispondenza tra gli aventi diritto al voto e il numero dei voti espressi.

3. Nel caso in cui un membro dell'O.C. dovesse perdere la connessione durante le operazioni di voto potrà inviare tempestivamente la propria dichiarazione di voto tramite mail all'indirizzo istituzionale tpee04600r@istruzione.it. La mail verrà protocollata e allegata al verbale della seduta on line.

4. Nel caso in cui si verifichi l'impossibilità di partecipare ai lavori per problemi di connessione, il membro dell'O.C. invierà con una mail entro le 24 ore successive all'inizio della seduta autocertificazione per risultare assente giustificato. La mancata comunicazione via mail, entro il termine stabilito, corrisponde all'assenza ingiustificata dalla seduta digitale dell' O.C.

Art. 7 - Modalità di lettura e approvazione del verbale

1. Il verbale viene approvato, di norma, nella stessa seduta o in quella successiva. In caso contrario si procederà all'approvazione nella prima seduta utile.

2. In caso di approvazione in seduta successiva, il Presidente, in apertura della stessa, chiede espressamente se vi siano richieste di chiarimenti, integrazioni o rettifiche da apportare al verbale della seduta precedente.

3. In assenza di interventi si procede all'approvazione del verbale.

4. In presenza di interventi si procede nella seguente maniera: il componente che chiede una integrazione o rettifica al verbale della seduta precedente motiva brevemente la sua richiesta e

comunica al Segretario verbalizzante le dichiarazioni da mettere a verbale. Tali dichiarazioni, che possono riguardare anche fatti o situazioni che non coinvolgono direttamente il soggetto che prende la parola, vengono trasfuse nel verbale della seduta oggetto di approvazione.

5. Dopo tali interventi il Presidente pone in votazione le proposte di rettifica e l'approvazione del verbale stesso. Il testo approvato diventa l'unico atto pubblico dell'organo collegiale.

Art. 8 - Verbale di seduta

1. La verbalizzazione delle sedute degli OO.CC. avviene attraverso apposito verbale redatto dal segretario verbalizzante incaricato, o suo sostituto in caso di assenza, in cui siano riportati i seguenti elementi:

▪ la data, l'ora, gli estremi dell'avviso di convocazione, l'o.d.g., i presenti, gli assenti (come report da modulo Google/Teams o appello);

▪ le materie trattate relative ai singoli punti all'o.d.g., le dichiarazioni messe a verbale, le mozioni presentate (con l'indicazione del testo completo, del nome del presentatore e dei risultati della discussione e dell'eventuale approvazione), l'eventuale sospensione della seduta, gli eventuali abbandoni od allontanamenti, l'orario di chiusura della seduta;

▪ gli estremi (numero delle delibere) e le motivazioni delle delibere prese, numero dei votanti, dichiarazioni di voto, numero dei voti favorevoli, numero dei voti contrari, numero dei voti degli astenuti, esito finale delle votazioni;

▪ la firma del Segretario verbalizzante e quella del Presidente della seduta.

Art. 9 - Registrazione della video seduta degli OO.CC. in modalità telematica

1.Non è consentita, salvo espressa delibera.

Art 10 - Privacy

1.I partecipanti sono tenuti al segreto d'ufficio per quanto previsto dalla normativa vigente ed al rispetto delle norme in materia di privacy ex Regolamento Europeo 2016/679.

Art. 11 - Disposizioni transitorie e finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione ed integra il regolamento esistente per quanto attiene alle riunioni degli organi collegiali.